

# «Non può essere lecita la vendita di prodotti con l'effetto della droga»

Il garante dei diritti Andrea Nobili:  
«Si rischia di alimentare ambiguità»

**A**ndrea Nobili, Garante dei diritti della Regione, come legge la sentenza della Cassazione che definisce illecita la vendita della cannabis light?

«Le motivazioni non sono ancora state depositate. Però, mi pare evidente che non possa essere consentita la vendita di sostanze che in concreto abbiano efficacia drogante, come dice la Cassazione».

**In effetti, le Sezioni unite penali della Suprema Corte specificano: «salvo che tali prodotti siano privi di efficacia drogante». Si andrà verso una valutazione caso per caso?**

«Temo che la questione dell'efficacia drogante si troverà ad essere affrontata dai giudici di merito, in un contesto non del tutto definito».

**Secondo lei, una sentenza di questo tipo incide sull'uso di droga tra i più giovani?**

«Il proliferare di shop con l'esplicito richiamo a immagini riconducibili al consumo di droghe come la foglia di marijuana, rischia di alimentare ambiguità, con suggestioni fuorvianti tra i più giovani. Assistiamo all'emersione di un fenomeno preoccupante, quello del crescente disagio giovanile, in cui il consumo di droghe è parte significativa, legandosi all'aumento di problemi psicologici e psichiatrici. Non è ancora chiaro, però, cosa sia causa e cosa conseguenza».

**Va detto però che il**

**problema del consumo di droga tra i più giovani c'è da ben prima dell'apertura dei cannabis shop: come si interviene in maniera incisiva?**

«È necessario attivare delle politiche sociali di sostegno autentico in favore dei giovani, senza cercare scorciatoie in logiche securitarie che rischiano di alimentare contrapposizioni tra il mondo giovanile e quello degli adulti. Vanno costruiti ponti con i giovani, per aumentare la consapevolezza dei danni della droga. Non è facile neutralizzare l'appeal che nasce in un mercato consumista (basti pensare ad alcune forme di intrattenimento o a certe proposte commerciali discografiche) che si rivolge anche a giovanissimi, un mercato troppo spesso senza morale».

**Il Movimento 5 stelle aveva avanzato una proposta di legge per la legalizzazione delle droghe leggere: potrebbe essere una soluzione per allontanare i giovani dal circuito dell'illegalità?**

«La questione è complessa e va affrontata con rigore, confrontandosi con esperti e studiando i risultati delle diverse politiche messe in campo anche da Paesi che l'hanno sperimentata».

**Martina Marinangeli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Nobili

**«È NECESSARIO ATTIVARE POLITICHE SOCIALI DI SOSTEGNO AI GIOVANI CONTRO IL DISAGIO»**



Peso: 40%